

COMUNICATO STAMPA

Contenimento e gestione della nuova fase dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 e prosecuzione della campagna vaccinale (agg. n.108 del 12.02.2021)

Come noto il Piano strategico per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19, elaborato dal Ministero della Salute, dal Commissario Straordinario per l'Emergenza, dall'Istituto Superiore di Sanità, da Agenas e da Aifa ha previsto, dopo le rigorose procedure di autorizzazione europee, l'inizio della somministrazione del vaccino, in forma gratuita e garantita per tutti, in Italia e in Europa dal 27 dicembre 2020.

Si informa che, conclusa la prima fase, come previsto dalla campagna vaccinale di Regione Lombardia, **presso l'ASST della Valcamonica è in corso di svolgimento la FASE 1BIS, che si concluderà entro il prossimo martedì 16 febbraio.**

Nei Punti Vaccinali, istituiti presso l'Ospedale di Esine, la Fondazione "Angelo Maj" di Darfo B.T. e la Fondazione "F.lli Bona" di Capo di Ponte, si sta procedendo con la somministrazione del vaccino al personale delle RSD, della residenzialità psichiatrica, dell'assistenza domiciliare, dei centri diurni, delle farmacie, degli ambulatori accreditati, oltre alle professioni (dentisti, etc.), alla sanità militare, agli altri medici liberi professionisti e informatori scientifici del farmaco/altri operatori: **in data odierna** sono state eseguite n.102 somministrazioni presso la struttura di Capo di Ponte e n.102 presso quella di Boario; ad esse si sommano le 150 garantite presso il Punto Vaccinale del Presidio Ospedaliero di Esine, per **complessive n.354 somministrazioni.**

L'ASST della Valcamonica, in stretto coordinamento con Regione Lombardia e ATS della Montagna, è inoltre impegnata nell'organizzazione della FASE 2 della campagna vaccinale: **dal 15 febbraio 2021** per i cittadini lombardi che hanno più di **80 anni** (comprese le persone nate nel 1941), è **possibile manifestare la propria adesione** alla vaccinazione anti covid-19; **le somministrazioni del vaccino per gli over 80 cominceranno a partire dal 18 febbraio 2021. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sono reperibili sul sito www.vaccinazionicovid.regione.lombardia.it.**

Nel Presidio di Esine, alla data odierna, sono destinati alla cura di pazienti COVID taluni reparti di area medica: **i posti letto disponibili per pazienti COVID presso il Presidio di Esine sono n.53 per acuti e n.4 per sub-acuti, oltre a n.5 posti di terapia intensiva.** Dall'1.10.2020 si annoverano n.161 dimissioni dai reparti di degenza e n.192 pazienti dimessi dalle strutture di Pronto Soccorso. E' **confermata la destinazione in via esclusiva del Presidio Ospedaliero di Edolo** a pazienti non-COVID.

In data odierna si è tenuto, presso il Presidio Ospedaliero, un incontro con i rappresentanti della Fondazione della Comunità Bresciana ONLUS (Dr. Pierangelo Guizzi, Consigliere di Amministrazione e Dr.ssa Orietta Filippini, Direttore) e del **Fondo "Ospedali**

e Sanità in Valle Camonica" (Rag. Angelo Farisoglio, Fondatore), istituito al fine di favorire in maniera efficace la generosità a favore della sanità nel territorio camuno; oltre che per compendiare gli interventi già oggetto di finanziamento, l'incontro, alla presenza dell'intera Direzione Strategica, ha mirato ad un sempre maggiore coinvolgimento degli operatori, sanitari e non, nell'ambizioso percorso intrapreso con la costituzione del Fondo.

Si avvisa l'utenza che per il rispetto delle norme di sicurezza che prevedono la realizzazione di percorsi contingentati potranno verificarsi rallentamenti nell'accesso agli sportelli e agli ambulatori.

Si ricorda che l'accesso alle strutture sanitarie è ammesso solo agli utenti con temperatura corporea inferiore ai 37,5° (tranne i casi di presentazione in Pronto Soccorso).

Si raccomanda altresì la misurazione della temperatura corporea dell'accompagnatore a domicilio. Qualora la temperatura corporea sia superiore a 37,5°C si consiglia di non presentarsi nelle sedi di erogazione delle prestazioni dell'ASST della Valcamonica (Edolo, Cedegolo, Breno, Esine, Darfo Boario Terme, Pisogne): all'ingresso dei Presidi Ospedalieri e delle sedi aziendali, infatti, viene rilevata la temperatura corporea sia dei pazienti che degli accompagnatori e, **qualora si intercetti all'ingresso un accompagnatore sintomatico (temperatura superiore a 37,5°C), esso viene invitato a farsi sostituire da altro familiare asintomatico oppure a rimandare la prestazione per la quale accompagnava il paziente.**

Breno, 12.2.2021

Ufficio Comunicazione